



VERIFICA DELL'IMPATTO AMBIENTALE - V.I.A. -

Art. 6 L.R. n°7 del 14/04/04

PROGETTO PER REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE RADIO BASE PER DIFFUSIONE DEL SEGNALE RADIO -TELEFONICO

RELAZIONE DI VERIFICA

Regione	MARCHE
Provincia	PESARO URBINO
Comune	MONTE GRIMANO
Sito	3713 MONTE GRIMANO
Indirizzo	C/O ACQUEDOTTO COMUNALE

RICHIEDENTE

ERICSSON Tlc S.p.A.
Via Anagnina 203
00040 Morena ROMA

PROGETTISTA

Ing. Bartolomeo Bottone
Via Lago di Bomba n° 1
65015 Montesilvano (PE)

Comune di MONTE GRIMANO (PU) – C/O ACQUEDOTTO COMUNALE

Data 30/01/2012

INDICE DEGLI ELEMENTI DI VERIFICA

Descrizione generale – Programma del progetto

1) Caratteristiche del progetto

- a) dimensioni del progetto;
 - b) utilizzazione delle risorse naturali;
 - c) produzione di rifiuti;
 - d) inquinamento e disturbi ambientali;
 - e) rischio di incidenti, per le sostanze e le tecnologie utilizzate;
 - f) impatto sul patrimonio naturale e storico;
 - g) cumulo con altri progetti.
- 1.1) Conformità alle previsioni in materia urbanistica, ambientale e paesaggistica

2) Ubicazione del progetto

- a) Utilizzazione attuale del territorio
- b) Qualità e capacità di rigenerazione delle risorse naturali della zona
- c) Capacità di carico dell'ambiente naturale, con particolare attenzione alle seguenti zone:
 - 1) zone costiere;
 - 2) zone montuose o forestali;
 - 3) zone nelle quali gli standard di qualità ambientale della legislazione comunitaria sono superati;
 - 4) zone a forte densità demografica;
 - 5) paesaggi importanti dal punto di vista storico, culturale e archeologico
 - 6) aree demaniali dei fiumi, dei litorali, dei torrenti, dei laghi e delle acque pubbliche;
 - 7) effetti dell'opera sulle limitrofe aree naturali protette;
 - 8) zone umide;
 - 9) zone classificate o protette dalla legislazione degli Stati membri in base alle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE.

3) Caratteristiche dell'impatto potenziale

- a) Portata dell'impatto (area geografica e densità della popolazione interessata);
- b) Natura transfrontaliera dell'impatto;
- c) Ordine di grandezza e complessità dell'impatto;
- d) Durata, frequenza e reversibilità dell'impatto.

4) Conclusioni

Descrizione generale – Programma del progetto

La presente relazione riguarda la Verifica dell'Impatto Ambientale (VIA) ai fini della realizzazione della stazione radio base (srb) denominata 3713 MONTE GRIMANO, per quanto previsto dalla L.R. 14/04/2004 n° 7, articolo 6, "Procedure di verifica, comma "c" ovvero della procedura screening tendente a verificare la necessità dell'attivazione o meno della procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale.

L'impianto proposto fa parte integrante del sistema di copertura radio H3G-Ericsson, gestore di rete per la telefonia mobile cellulare in Italia.

Il Ministero della PP.TT. ha autorizzato H3G-Ericsson ad installare apparecchi di trasmissione-ricezione per la copertura radio del territorio italiano. L'obiettivo specifico dell'impianto è quello di migliorare in modo significativo la copertura del territorio del Comune di MONTE GRIMANO, oltre alla viabilità intercomunale prossima al sito. La caratteristica principale del progetto è quella di **fornire un servizio di interesse pubblico**. La stazione radio in oggetto è costituita da due elementi strettamente interdipendenti, l'antenna e gli apparati meglio descritti nel progetto architettonico allegato.

Ubicazione

La postazione è sita nel comune di Montefelcino su una porzione di terreno comunale adiacente il cimitero, un'area classificata dal PRG come "zona Agricola", su un terreno comunale che risulta censito al N.C.T. di Monte Grimano al foglio 5 mappale 497.

1) Caratteristiche del progetto

a) dimensioni del progetto

L'intervento di H3G-Ericsson prevede l'installazione di sei antenne che supportano la rete LTE – UMTS. Le antenne saranno in numero di 6 saranno posizionate due per ogni settore. Tali elementi avranno le seguenti dimensioni: 1641x403x133 mm del tipo CMA-BDHL/6520/21 con base antenna 20,4 metri, e 1933x261x146 mm del tipo Kathrein modello 742265v02 con base antenna 20,00 metri. Verranno inoltre installate n. 3 parabole Saranno inoltre posizionate sul palo 3 parabole, due del diametro di 90 cm che verranno fissate alla quota (centro parabola) di 19 metri, ed una del diametro di 60 cm, che verrà fissata alla quota (centro parabola) di 18,10 m dal piano stradale.

Le parabole avranno i seguenti orientamenti:

- parabola 1: 141° N
- parabola 2: 133° N
- parabola 3: 138° N

Gli apparati di ricetrasmisione verranno collocati all'interno di appalti denominati RBS Outdoor. Tali apparati conterranno le attrezzature radio; elettriche e condizionatori. Esternamente, ma sempre lungo l'area del sito, verrà installato il quadro arrivo rete (QEAR) mentre esternamente al recinto il contatore Enel.

b) utilizzazione delle risorse naturali

Non è previsto per il tipo d'intervento l'utilizzo di risorse naturali.

c) produzione di rifiuti

La produzione di rifiuti sull'atmosfera in fase di cantiere sono relativi alle polveri prodotte dai lavori e dai gas di scarico dei mezzi d'opera; gli effetti possono ritenersi trascurabili perché l'intervento sarà completato in breve tempo, e non si farà uso di tecnologie inquinanti.

d) Inquinamento e disturbi ambientali

Gli impatti sull'atmosfera in fase di esercizio sono legati all'irradiazione di un campo elettromagnetico che fornisce il segnale per le telecomunicazioni dello stesso ordine di grandezza del vicino impianto provvisorio che si dovrà rimuovere. Tenuto conto dei livelli relativamente modesti del campo elettromagnetico irradiato dagli impianti radiomobili nell'atmosfera in fase di esercizio, (essi infatti irradiano potenze ben inferiori per esempio a quelle dei trasmettitori di radiodiffusione sonora e televisiva) si considera che le radiazioni elettromagnetiche prodotte, sia in termini di densità di potenza, sia in termini di campo elettrico e magnetico, sono contenute entro i limiti della normativa vigente. L'impianto della stazione Radio Base è comunque subordinato al rilascio del necessario nulla osta ai sensi di Legge da parte dell'ARPAM e/o della ASL competente per territorio.

e) rischio di incidenti, per le sostanze e le tecnologie utilizzate

Per la particolare natura dell'opera e del suo utilizzo non vi sono rischi d'incidenti sia per le sostanze che per le tecnologie utilizzate; non vengono utilizzate sostanze nocive.

f) impatto sul patrimonio naturale e storico

Non vi è alcun impatto visivo degli apparati in quanto ricoverati negli RBS Outdoor all'interno dell'area adiacente al cimitero, e di dimensioni ridotte al minimo indispensabile per il funzionamento della stazione.

Per quanto riguarda il palo che sostiene le antenne alto 18 metri + 4 metri di pennone, ha un impatto visivo limitato, in virtù della bassa altezza, della presenza di alberi nelle immediate vicinanze. Gli impatti sulla vegetazione sono inesistenti.

Gli impatti sulla morfologia sono da ritenersi inesistenti in quanto in alcun modo viene modificato l'andamento morfologico preesistente.

Gli impatti idrogeologici sono da considerarsi assenti in quanto non verrà alterata in alcun modo la regimentazione delle acque attuale.

g) cumulo con altri progetti

Non vi sono motivi noti che possano far ipotizzare effetti sinergici cumulativi.

1.1) Conformità alle previsioni in materia urbanistica, ambientale e paesaggistica (verifica PRG e PPAR)

- Il Comune di Monte Grimano risulta essere dotato di PRG adeguato al Piano Paesistico Ambientale Regionale della Regione Marche.
- L'area risulta sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del dlgs 42/04 art. 142.
- L'area **non** risulta sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923.
- L'area risulta sottoposta a vincolo nel Piano Tutela Crinali.
- L'area **non** è inserita all'interno di aree SIC (siti di interesse comunitario)
- L'area **non** è compresa tra le aree ZPS (DPR n° 359 dell'08-05-97)
- L'area risulta inserita nel PAI regionale, ma **non** risultano vincoli ostativi all'intervento.

Per quanto previsto dall'art. 86 comma 3 del D.Lgs n° 259/03, Nuovo Codice delle Comunicazioni, *"Le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione, di cui agli artt. 87 e 88, sono assimilate ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria di cui all'art. 16, comma 7, del D PR 6-5-01 n° 380, pur restando di proprietà dei rispettivi operatori e ad esse si applica la normativa vigente in materia"*, pertanto secondo la normativa regionale l'intervento risulta compatibile con la specifica destinazione del PRG.

2) Ubicazione del progetto

a) Utilizzazione attuale del territorio

L'area dove sarà ubicata la stazione è su una porzione di terreno di proprietà COMUNALE.

b) Qualità e capacità di rigenerazione delle risorse naturali della zona

L'area dove dovrà essere collocata la stazione radio base si trova in un contesto urbanizzato. Non si prevede per il progetto, impatto con le risorse naturali.

c) Capacità di carico dell'ambiente naturale, con particolare attenzione alle seguenti zone:

- 1) zone costiere;
- 2) zone montuose o forestali;
- 3) zone nelle quali gli standard di qualità ambientale della legislazione comunitaria sono superati;
- 4) zone a forte densità demografica;
- 5) paesaggi importanti dal punto di vista storico, culturale e archeologico;
- 6) aree demaniali dei fiumi, dei litorali, dei torrenti, dei laghi e delle acque pubbliche;
- 7) effetti dell'opera sulle limitrofe aree naturali protette;
- 8) zone umide;
- 9) zone classificate o protette dalla legislazione degli Stati membri in base alle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE;

Rispetto alle zone di cui sopra anche se sull'area insistono i vincoli, l'intervento non produce effetti su aree protette.

3) Caratteristiche dell'impatto potenziale

a) Portata dell'impatto (area geografica e densità della popolazione interessata);

La densità della popolazione interessata, essendo in zona periferica adiacente l'acquedotto comunale è inesistente.

La visibilità del palo è limitata dalla presenza delle mura e di alberi sparsi, e comunque dalle ridotte dimensioni.

La visibilità delle antenne è limitata dal fatto che sono di dimensioni molto ridotte e ben inserite nell'ambito del contesto architettonico.

Al fine di mitigare gli impatti sul paesaggio e sull'ambiente, in fase di progettazione della stazione radio base sono stati adottati i seguenti accorgimenti:

- Scelta del sito posizionato su zona dove non vi sono insediamenti abitativi;
- Adozione di sistemi di ancoraggio delle antenne di dimensioni contenute
- Non sono presenti i normali sbracci e ballatoi per mimetizzare l'impatto.

Rispetto alle vie di comunicazione, il campo visivo non viene occupato dalla nuova stazione. Ne scaturisce un impatto visivo poco significativo proprio per le caratteristiche di puntualità della stazione.

b) Natura transfrontaliera dell'impatto;

L'intervento non ha natura transfrontaliera, interessa esclusivamente una porzione limitata del Comune di Monte Grimano.

c) Ordine di grandezza e complessità dell'impatto;

L'ordine di grandezza dell'impatto risulta non importante, l'impianto risulta non complesso.

d) Durata, frequenza e reversibilità dell'impatto.

Per quello che riguarda la possibilità di reversibilità dell'intervento, si precisa quanto segue:

- La struttura di sostegno delle antenne (palo metallico flangiato) è in acciaio facilmente e rapidamente asportabile, mentre gli apparati RBS outdoor, sono semplicemente fissati su dei tavolini di acciaio fissati alla soletta in c.a., e quindi anch'essi facilmente asportabili.
- Tutti gli allacci agli impianti con le relative quinte contatori e strutture di sostegno dei cavi sono altrettanto asportabili, così come degli apparati in genere.

Tutte le strutture sono asportabili. Si precisa inoltre che nel contratto con il Comune dove sorgerà il sito, la stessa H3G-Ericsson si impegna a ripristinare lo stato attuale dei luoghi nel caso di dismissione degli apparati.

4) Conclusioni

Le condizioni e gli accorgimenti da porre in essere per l'intervento sono soddisfatte, e l'impianto non crea danni al paesaggio proprio per le caratteristiche intrinseche della rete che ha carattere di puntualità.

Non vi sono soluzioni tecnologiche alternative, che realizzino un minore impatto rispetto alla stazione di previsione. Le scelte tecnologiche del progetto, sia per la moderata altezza che per le altre scelte progettuali, rappresentano il massimo della cura che il progetto poteva porsi. Per quanto previsto dal PRG, si ritiene che la stazione prevista possa essere realizzata senza alterare lo stato dei luoghi, in quanto si tratta di un intervento di modeste dimensioni.

Tutto ciò premesso il sottoscritto professionista, incaricato ed abilitato all'esercizio della professione sotto la propria responsabilità

ATTESTA

che è stata eseguita la verifica sotto il profilo tecnico di impatto ambientale in conformità a quanto previsto dalla L.R. n° 7 del 14-04-04 art. 6

Avendo analizzato gli aspetti emersi dallo studio del PPAR, del PRG e dei vincoli esistenti, viste le caratteristiche dell'opera, in relazione anche all'interesse di pubblica utilità che deriva dalla realizzazione della srb si ritiene che l'intervento sia ammissibile in termini di compatibilità paesistico ambientale, con esclusione dalla eventuale e successiva procedura di VIA.

IL TECNICO

Ing. Bartolomeo Bottone

Montesilvano li 30/01/2012